

I Cannisti Luranesi fanno il bis Titoli individuale e a squadre

Trota lago. Provinciali a Romano: successi per la formazione B e Igor Bianchi
Campionati nazionali: il Calventianum chiude all'8° posto in Elite e al 4° in A1

SIMONE MASPER

Si sono chiuse nello scorso weekend le manifestazioni della trota lago dedicate alle squadre bergamasche, che sono scese in gara nei due Campionati italiani e nella prova finale della Serie C promozionale, mentre per la prima volta il 2022 non ha visto formazioni di casa nostra impegnate nel Campionato regionale.

Partiamo dalla gara che si è disputata al lago Nettuno di Romano di Lombardia a cura del Savi Team: la società dei Cannisti Luranesi è la nuova campionessa provinciale con la sua formazione B. Grazie alle sole 25,5 penalità nelle 4 prove, la formazione luranese ha chiuso in testa la classifica progressiva, davanti al Savi Team 2005 con 28,5 penalità e alla formazione C dei Cannisti Luranesi con 37 penalità.

Nell'individuale il nuovo campione provinciale è Igor Bianchi della Cannisti Luranesi con 4,5 penalità, davanti al compagno di squadra Mauro Cantini con 5 penalità e a Giuseppe Prandini del Savi Team 2005 con 5 penalità.

Le formazioni bergamasche sono state protagoniste anche nelle prove nazionali, finendo però lontano dal podio finale.

Nel campionato maggiore, quello élite a squadre, la nuova



I nuovi campioni provinciale della trota lago dei Cannisti Luranesi

campionessa d'Italia è la formazione dei Garisti 2010 con 34 penalità, davanti alla Saliceta Pianeta Pesca con 34,5 penalità e al Senago con 35,5 penalità. La formazione del Calventianum ha chiuso all'8° posto la classifica finale con 41,5 lunghezze, mentre all'11° posto con 46 penalità troviamo la formazione del Triangolo Martinenghese.

Nel Campionato italiano di A1 la formazione del Calventianum B è arrivata a un passo dal podio, classificandosi 4°, nella manifestazione vinta dopo le quattro

prove dalla Soffritti Tubertini; 2° posto per i Pescatori Graffignana e 3° per i Garisti Palazzolo. Al 6° posto si è classificata la formazione del Triangolo Martinenghese, al 7° e al 9° troviamo la formazione A e C della Calventianum.

Gli ultimi appuntamenti stagionali

Mancano ormai pochissime manifestazioni per segnare la fine del 2022 dedicato alla pesca sportiva. Domenica 27 novembre va in scena al lago Tiro di Martinengo, l'ultima prova del

Campionato provinciale individuale della trota lago per le categorie di 1ª e 2ª serie, master e veterani. L'ultima prova della disciplina sarà il prossimo 11 dicembre con la seconda e ultima prova del provinciale a box a cura della Lenza Bonate Sopra al lago Smeraldo di Ghisalba, mentre domenica 4 dicembre va in scena la seconda e ultima prova del campionato bergamasco invernale a coppie della trota torrente sul torrente Imagna a Strozza, a cura della Società di casa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il podio del regionale Trout area col giudice di gara Fabrizio Colombo

Stea e Sacchetti sul podio regionale E ora i Tricolori

Pesca

A Travedona la prova decisiva del Campionato regionale. Nella classifica finale quattro bergamaschi nei primi cinque

Il lago Rifugio di Pesca di Travedona Monate, in provincia di Varese, ha ospitato una decina di giorni fa la seconda gara del Campionato regionale Trout area, una disciplina in espansione in tutta la Lombardia, che vede al via le formazioni orobiche della Bergamo Spinning e della Kingfisher sotto l'occhio vigile del giudice Fabrizio Colombo.

La prima gara dei Regionali si era svolta a ottobre al lago di Grosotto (Sondrio). Nella seconda prova di Travedona Monate, una trentina di pescatori si sono sfidati per il titolo lombardo e per l'accesso ai Campionati italiani di categoria. Dopo 12 turni e quattro ore di pesca sono state stilate le classifiche di giornata e, conseguentemente, quella regionale. In questo contesto Valerio Stea della Berga-

mo Spinningsi è qualificato 11° di giornata, main virtù del primoposto conseguito al lago di Grosotto si classificato secondo qualificato nel Campionato regionale 2022. Buona anche la qualificazione degli altri atleti della Bergamo Spinning Pier Sanginetto e Claudio Sala Danna, che si sono classificati rispettivamente al quarto e quinto posto. Alle spalle del vincitore, il milanese Filippo Cavallotti, troviamo quindi ben quattro atleti iscritti alle società di casa nostra, visto che in terza piazza c'è Mauro Sacchetti del Kingfisher Team.

Le società bergamasche sono ora in attesa di conoscere i quorum di convocazione per i Campionati italiani.

Prima di dire conclusa la stagione 2022 che ha visto grande protagonista la Bergamo Spinning ci saranno ancora due ambiti traguardi: a inizio dicembre la finale del Campionato italiano street fishing ad Adria e la finale dell'Italiano a coppie di trout area.

Si. Ma.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Champions al via Con Passera e Bergamelli

Bocce

Da stasera a domenica a Bergamo in gara club di dieci nazioni. Ci sono anche i due assi orobici della Caccialanza

Quattro giorni, dieci nazioni, tante sfide e una coppa: questo in sintesi è l'evento in programma da oggi sino a domenica al Centro tecnico federale di Bergamo. Il bocciodromo cittadino, infatti, ospita la prima edizione di Champions League e la nostra città non sarà solo il palcoscenico della manifestazione, ma sarà protagonista grazie a due atleti orobici in forza alla milanese Caccialanza: Massimo Bergamelli e Pietro Passera. La squadra meneghina calerà gli assi che le hanno consentito di conquistare due titoli italiani, una Coppa Italia e una Supercoppa.

Agli ordini del ct Dario Bracchi e del presidente Luigi Sardella, accanto ai bergamaschi scenderanno in campo i fratelli Marco e Paolo Luraghi, Mirko Savoretti, Luca Viscusi e Tommaso Gusmaroli. «E vogliamo vincere», hanno affermato in coro Bergamelli e

Passera. «Sulla carta siamo i più forti - ha proseguito Massimo -, siamo la squadra più completa e daremo il meglio».

Fra gli avversari solo uno intimorisce. «Dobbiamo stare attenti agli svizzeri - Passera ne è convinto - e sento che la nostra prima sfida, stasera, sarà proprio contro gli elvetici. Ma sono comunque ottimista». Che siano gli svizzeri i primi avversari della Caccialanza è ancora tutto da stabilire. «Oggi pomeriggio dopo la cerimonia di apertura della Champions - ha spiegato il responsabile organizzativo Alessandro Morani - verranno effettuati i sorteggi per stabilire i due gironi all'italiana maschile da cinque squadre ciascuno e i due femminili da quattro squadre». Nelle urne ci saranno i nomi di Club Hard (Austria), Gorcina (Croazia), Tvs 1909 Gersthofen (Germania), Libertas (San Marino), Sportovy Novohrad (Slovacchia), San Gottardo (Svizzera), Genclik Spor Kulubu (Turchia), Towarzystwo (Polonia), Festo-Am (Ungheria) e naturalmente Mp Filtri Caccialanza per gli uomini. Per le donne, invece, l'italiana Trem Osteria Grande (Bolo-



Il Centro tecnico federale di Bergamo che ospita la Champions League

gna), Esk-Tivoli (Austria), Fortino (Slovacchia), La Gerla (Svizzera), Genclik Spor Kulubu (Turchia), Towarzystwo (Polonia), Libertas (San Marino) ed Ellipszis (Ungheria). E Bergamo avrà anche altri ruoli di primo piano. «Direttore della manifestazione sarà Silvio Giustozzi - ha proseguito Morani - e al suo fianco ci sarà il bergamasco Claudio Angeretti quale vice direttore; inoltre in campo ci saranno quattro o cinque arbitri orobici».

Il regolamento

Lo svolgimento delle gare è singolare e lo ha spiegato ancora Mora-

ni. «Le partite sono ai punti 12, però è stato stabilito un massimo di otto mani per ogni sfida: al raggiungimento di questo limite necessario per non prolungare eccessivamente le partite, la squadra che pure non avendo racimolato 12 punti è in vantaggio si aggiudica la sfida. In caso di parità si aggiunge una nona e decisiva giocata». L'entusiasmo è mille, le squadre hanno già ammirato la bellezza di Bergamo, ora dalle 21 di stasera la parola al campo sino alla mattinata di domenica quando (dalle 8,30) si disputeranno le finali.

Donina Zanoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Invernizzi e il titolo italiano: «Temevo fosse solo un sogno»

Bocce

Il giocatore della Vip Credaro, campione di terna nella raffa con Pirota e Agliani, racconta il risveglio tricolore

Un ultimo sguardo ai Campionati assoluti, prima che il sipario si chiuda definitivamente, è doveroso. «Soprattutto perché - ha sottolineato il delegato Fib di Bergamo, Roberto Nespoli - sono stati un vero successo. Il pubblico ha seguito numeroso ed entusiasta le sfide, e i giocatori in campo hanno regalato momenti di sport davvero straordinari». Gli atleti bergamaschi hanno vestito il ruolo dei protagonisti con due titoli sui tre di raffa maschile a disposizione. «È stata un'emozione unica - ha commentato Sebastiano Invernizzi, 25 anni e divisa della Vip Credaro, che insieme a Claudio Pirota e Adelio Agliani si è laureato campione italiano -. Quando mi sono svegliato domenica mattina, ho temuto che fosse stato solo un sogno. Sono state sfide faticose, alla seconda abbiamo rischiato di perdere; poi la finale ci ha messi a dura prova. Affrontare un appuntamento del genere, contro avversari di cali-



Sebastiano Invernizzi

bro elevato, fa tremare la bocca fra le mani. Ma ce l'abbiamo fatta e anche Claudio e Adelio sono stati felicissimi». L'altro alloro è stato indossato da Gianluca Formicone (sempre Vip). «Dedico questo titolo alla mia società - ha detto il campione che da gennaio vestirà i colori di Verona -, a Credaro ho trovato amici prima che un presidente e dei compagni di gioco. Desideravo così tanto regalare loro questa emozione che non ho sentito la fatica neppure durante la finale che è stata una partita perfetta».

D. Z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA